



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

**REGOLAMENTO AMC S.P.A.
PER LE GARE ED I CONTRATTI
DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE**

Approvato dall'Assemblea dei soci in data 24/06/2019.

Rev. 6 – agg. Adeguamento Legge conversione “Sblocca cantieri”.



Introduzione

Il 19/4/2016 è stato pubblicato sulla G.U. il decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici.

E' entrato in vigore lo stesso giorno di pubblicazione, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'articolo 36 del Codice disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ed al comma 8 statuisce che: ***“Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza”.***

I regolamenti delle imprese pubbliche devono pertanto essere improntati, a tutela della concorrenza, al perseguimento di finalità di carattere generale ed in particolare ad:

- assicurare un'adeguata partecipazione e la non discriminazione di operatori economici nelle procedure di acquisizione di lavori, forniture di beni e dei servizi;
- assicurare l'imparzialità nel trattamento degli operatori economici interpellati;
- assicurare la trasparenza nella gestione delle procedure di scelta dell'operatore economico affidatario e l'adeguata motivazione dei provvedimenti adottati, conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato dall'Azienda.

L' AMC S.p.A. ha ritenuto opportuno predisporre il presente **Regolamento per la gestione dei contratti di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie.**



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Obiettivi

Il Regolamento è redatto nel rispetto dei principi di economicità, di parità di trattamento, di non discriminazione, di riconoscimento reciproco, di proporzionalità e di trasparenza che sono alla base della normativa nazionale e comunitaria.

Pertanto, fermo restando il rispetto di tali principi, attraverso il potere di “autoregolamentazione” per gli appalti sotto soglia l’Azienda individua gli strumenti più adatti per agire con flessibilità, efficacia, efficienza, adottando procedure improntate a criteri di snellezza nei processi di affidamento degli appalti pubblici.



TITOLO I

QUADRO NORMATIVO APPLICABILE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI APPALTO

Articolo 1. LAVORI

SETTORI SPECIALI E ORDINARI

Regime sotto soglia comunitaria €. ≤ 5.548.000 *(o il diverso nuovo valore stabilito dai decreti successivi):*

Si applica la disciplina decritta nel presente regolamento al TITOLO III art. 17, in conformità e nel rispetto dei principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Articolo 2. SERVIZI E FORNITURE

SETTORI SPECIALI (Nella realtà aziendale: ciclo idrico integrato, distribuzione gas, energia termica ed elettricità, trasporti e illuminazione pubblica)

Regime sotto soglia comunitaria €. ≤ 443.000,00

SETTORI ORDINARI (Nella realtà aziendale il settore cimiteriale)

Regime sotto soglia comunitaria €. ≤ 221.000,00

Si applica la disciplina descritta nel presente regolamento TITOLO III art. 17, in conformità e nel rispetto dei principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Articolo 3. APPALTI CHE RIGUARDANO PIU' SETTORI

Qualora AMC S.p.A. si trovi a gestire un appalto destinato all'esercizio di più' attività si applicheranno le norme relative all'attività principale ai sensi dell'art. 28 comma 9, del D.lgs. 50/2016.



TITOLO II

PRINCIPI GENERALI

Articolo 4. PARITA' DI TRATTAMENTO

L'appalto deve essere aggiudicato nel rispetto delle disposizioni e dei principi del Trattato UE, al fine di garantire condizioni di concorrenza eque all'insieme degli operatori economici invitati allo stesso, perseguibili attraverso:

- ✓ Una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto;
- ✓ L'uguaglianza di accesso agli atti per gli operatori economici;
- ✓ Il riconoscimento di requisiti, di qualificazioni e professionalità;
- ✓ Termini adeguati;
- ✓ Un approccio trasparente ed obiettivo.

Le informazioni in merito agli atti relativi alla procedura sono garantite nel rispetto di quanto disposto dall'art.76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I concorrenti devono essere informati dell'esistenza del codice etico dell'A.M.C. e ne devono accettare le regole.

Nella procedura non devono essere imposte condizioni o restrizioni che limitino la libertà degli operatori economici in misura superiore, e perciò sproporzionata, a quella effettivamente necessaria al raggiungimento dello scopo.

Non possono essere richieste garanzie o imposte penali di importo palesemente eccessivo rispetto al valore del contratto.

Si rammenta che le specifiche tecniche relative agli appalti disciplinati dal presente regolamento non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, né far riferimento a un marchio, un brevetto o un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione è consentita nel caso in cui si rendesse necessaria al fine di consentire una descrizione sufficientemente precisa e intellegibile dell'oggetto dell'appalto, a condizione che sia accompagnata dall'espressione "o equivalente".

Articolo 5. AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE

Il Consiglio di Amministrazione, prima dell'inizio di ogni anno, con propria deliberazione, approva il budget di previsione di spesa per gli affidamenti da effettuarsi nell'esercizio successivo, con rimando al presente regolamento per l'individuazione del metodo di selezione degli operatori economici e delle offerte.



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare in merito a singoli progetti di lavori, approvvigionamenti o affidamenti di servizi non compresi nella deliberazione del budget previsionale.

Con cadenza bimestrale viene sottoposto dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del budget.

Articolo 6. POTERI DI SPESA

Il Direttore Generale provvede direttamente nel rispetto delle norme di legge riguardanti gli appalti pubblici, a norma dello Statuto Aziendale, sotto la propria responsabilità, entro i limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione con il presente Regolamento (art. 28 comma 2 dello Statuto Aziendale) agli appalti di lavori, forniture e servizi.

Altri soggetti con autonomia di spesa sono:

- Il delegato Datore di Lavoro per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08, per le spese riguardanti la sicurezza sul lavoro;
- Il Gestore Indipendente, nominato ai sensi della delibera n. 296/2015 dell'A.E.E.G.S.I., per le spese riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi nell'ambito di propria competenza (distribuzione gas);
- L'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 per la sua attività di controllo.

Nei suelencati casi il Direttore Generale dà esecuzione al contratto.

Articolo 7. RESPONSABILI DELLE PROCEDURE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Come previsto dall'art. 31 comma 10 Codice degli Appalti le stazioni appaltanti che non sono amministrazioni pubbliche o enti pubblici individuano secondo i propri regolamenti uno o più soggetti a cui affidare i compiti propri del Responsabile del Procedimento (RUP).

L'A.M.C. ha nominato con formale incarico a "monte" il personale a cui affidare il ruolo di RUP per le procedure di affidamento Lavori per ogni settore aziendale e per le procedure di affidamento delle Forniture e Servizi, con la facoltà di individuare puntualmente diverso RUP se del caso.

Tra i compiti propri del RUP rientrano:

- la cura delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti;
- la direzione dell'esecuzione del contratto;
- la vigilanza sull'operato del direttore dei lavori, sulla commissione di collaudo/verificatore regolare esecuzione;
- la valutazione sull'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'avvio della procedura di accordo bonario.



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Le funzioni di RUP non potranno coincidere con le funzioni di progettista o di direttore dei lavori per interventi di importo superiore a Euro 500.000,00 o nel caso di lavori di speciale complessità o particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico.

Le funzioni di RUP per gli affidamenti di servizi e forniture non potranno altresì coincidere con le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto nel caso di prestazioni di importo superiore a Euro 500.000,00 o nel caso di prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono una pluralità di competenze ovvero caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

Il RUP si avvale del supporto dei coordinatori di settore.

DIRETTORE DEI LAVORI O DELL'ESECUZIONE

L'AMC spa ha incaricato a "monte" il personale a cui affidare il ruolo di Direttore dei Lavori per le procedure di affidamento Lavori per ogni settore aziendale, con la facoltà di individuare puntualmente diverso D.L. se del caso.

L'individuazione della figura del Direttore dell'esecuzione (servizi e forniture) viene valutata di volta in volta in base all'importo ed all'oggetto dell'appalto.

I compiti del Direttore dei lavori o dell'esecuzione si sostanziano nel coordinamento, nella direzione, nel controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne il regolare compimento nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte. In particolare il Direttore dei lavori o dell'esecuzione si occupa di:

- provvedere al controllo della spesa legata all'esecuzione, attraverso la tenuta della contabilità del contratto;
- segnalare al RUP eventuali ritardi disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali;
- comunicare al RUP le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici;
- ordinare le sospensioni e riprese dell'esecuzione del contratto;
- segnalare al RUP sinistri alle persone o danni alle cose;
- controllare le imprese subappaltatrici e l'esecuzione delle attività autorizzate;
- redigere il certificato attestante l'ultimazione dei lavori o delle prestazioni;
- emettere il certificato di regolare esecuzione che deve essere confermato dal RUP.

COORDINATORE DI SETTORE

Il Coordinatore di settore è di supporto alle attività del RUP, definendo gli aspetti e le caratteristiche dell'affidamento nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi dati dal Direttore Generale e dal Consiglio di Amministrazione.

Ove non nominato il Direttore dell'esecuzione, il Coordinatore di Settore coadiuva il RUP nelle attività proprie di tale ruolo.



Articolo 8. DIVIETO DI ARTIFICIOSO FRAZIONAMENTO

Un contratto non può essere artificialmente frazionato al fine di eludere l'applicazione di alcune norme del presente Regolamento o quelle del Codice degli appalti.

In particolare non possono essere disposti affidamenti per periodi inferiori all'anno allorché si riferiscano a prestazioni di servizio di carattere continuativo annuale.

Articolo 9. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, l'A.M.C., ove vi sarà la possibilità, tenuto conto dell'importo contrattuale, suddividerà gli appalti in lotti funzionali sempreché sia assicurata la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ogni singola parte dell'opera, fornitura o servizio.

Articolo 10. SUBAPPALTO / SUBAFFIDAMENTI

I contratti di subappalto o i subcontratti devono riportare a pena di nullità la clausola sugli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo la normativa vigente.

Articolo 11. CALCOLO DEL VALORE STIMATO

Ai fini dell'applicazione delle soglie di cui al presente Regolamento si tiene conto del valore stimato dello stipulando contratto calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Il calcolo del valore stimato è basato sull'importo totale massimo di ciascun contratto ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.

Per i contratti di durata pluriennale si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.

Per i contratti di forniture e servizi di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi si deve tenere conto del valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia all'art 35 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 12. SOGLIE

L'Azienda, fermo restando quanto previsto negli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e nelle successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, ha determinato diverse soglie di riferimento per l'esperimento delle singole procedure di gara e/o selezione in relazione alle proprie esigenze e valutazioni. Si rimanda all'art. 17.



Articolo 13. STRUMENTI

Gli strumenti principali individuati dal Regolamento allo scopo di autoregolamentare gli affidamenti e gestiti attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica – ad eccezione dello strumento di cui all'ultimo punto - sono i seguenti:

- Albi di esecutori di lavori, fornitori di beni e servizi diversi.
- Avvisi di manifestazione d'interesse pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.
- Procedure per acquisizione FORNITURE E SERVIZI compresi gli incarichi di Servizi di Ingegneria ed Architettura .
- Procedure per affidamento LAVORI PUBBLICI.
- Acquisto mediante convenzioni e accordi quadro stipulati da CONSIP e attraverso il mercato elettronico.

ALBI

Al fine di garantire la trasparenza, la parità di trattamento e la non discriminazione nei processi di acquisto e/o affidamento attraverso procedura selettiva, l'Azienda ha istituito un proprio SISTEMA DI QUALIFICAZIONE gestito attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di cui sopra nel quale iscrivere tutte le imprese richiedenti dotate dei requisiti morali, tecnici, economico-finanziari richiesti dalle norme sugli appalti.

Tale Sistema di qualificazione, distinto per sezioni (Lavori–Forniture-Servizi) dà origine a specifici Albi oggetto di costante implementazione ed aggiornamento e dai medesimi saranno attinti gli operatori economici da invitare alle selezioni sulla base di un criterio di scelta fondato sulla rotazione.

Nella sezione servizi il "Sistema di qualificazione" individua altresì le tipologie d'intervento d'interesse aziendale relative agli incarichi di ingegneria, architettura e tecnico amministrativi.

CONSIP

A.M.C. è accreditata presso CONSIP S.p.A. e può quindi usufruire del sistema di approvvigionamento delle Convenzioni stipulate ex art. 26 L. n. 488/1999.

MERCATO ELETTRONICO

A.M.C. è accreditata per l'acquisizione di beni e servizi offerti a catalogo su sistema MEPA.

Articolo 14. SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione degli operatori economici per le gara di importo inferiore alla soglia comunitaria è disciplinata nella parte TITOLO III art. 19.



Articolo 15. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta degli operatori economici è vincolante per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, salvo diversa indicazione nel bando o nell'invito.

Articolo 16. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE ED AGGIUDICAZIONE

L'A.M.C. nelle procedure negoziate con lettera invito di cui al successivo art.17 provvede in seguito all'apertura delle offerte alla redazione della proposta di aggiudicazione dando contestualmente avvio alle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. Completate con esito positivo le predette verifiche, l'Azienda predispone l'aggiudicazione e la richiesta della documentazione necessaria alla stipula del contratto che sarà sottoscritto entro i successivi 60 gg., salvo differimento del termine fino ad un massimo di 90 gg.



TITOLO III

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE EUROPEE

Articolo 17. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Si precisa che tutte le procedure che seguono - ad eccezione delle spese in contanti - saranno gestite attraverso l'utilizzo di Piattaforma telematica per le procedure di appalto ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 50/2016.

Per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al presente Regolamento AMC S.p.A. potrà procedere attraverso:

- SPESE IN CONTANTI
- AFFIDAMENTO DIRETTO
- PROCEDURA NEGOZIATA
- AMMINISTRAZIONE DIRETTA .

Fermo restando quanto sopra indicato, AMC S.p.A. è comunque libera di procedere ad affidare lavori, forniture e servizi per importi inferiori alla soglia comunitaria tramite l'espletamento delle procedure aperte, ristrette o negoziate precedute da pubblicazione dell'avviso di gara, quando a proprio insindacabile giudizio, e in relazione all'appalto di cui trattasi, ritenga che l'adozione delle predette procedure sia maggiormente corrispondente ai propri interessi.

In tal caso le predette procedure si svolgeranno in conformità alla normativa di settore applicabile, ai sensi del D.lgs. 50/2016.

SPESE IN CONTANTI

Per mezzo di un servizio interno di cassa si effettuano spese di modesta entità relative ad acquisti urgenti o prestazioni di pronto intervento, nonché spese che non è possibile effettuare mediante preventiva ordinazione di spesa.

Il Fondo Cassa è istituito presso la sede aziendale al quale è preposto l'Ufficio Contabilità Fornitori. Il Direttore Generale autorizza il versamento iniziale ed i relativi reintegri della cassa il cui valore massimo di dotazione è di €. 2.500,00 (da reintegrare con cadenza almeno mensile).



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Ciascuna spesa in contanti non può eccedere l'importo di € 1.000,00 e deve essere autorizzata dal responsabile del fondo, il quale può delegare a persona di sua fiducia la custodia del denaro in cassa. Per ogni singola spesa devono essere allegati i documenti giustificativi.

Le procedure da seguire per la gestione dei fondi assegnati sono le seguenti:

- a) la spesa in contanti viene autorizzata dall'Ufficio Contabilità Fornitori su apposito modello;
- b) l'incaricato dell'acquisto e/o della richiesta di prestazione provvede direttamente e procede al contestuale pagamento dopo aver accertato che i beni ritirati e/o le prestazioni ricevute corrispondano a quanto richiesto. Ogni acquisto e/o prestazione deve essere documentato da fattura o ricevuta secondo la normativa fiscale vigente;
- c) viene assegnato un registro informatico per le operazioni di entrata e di uscita: nella colonna "entrate" sono indicati la data e l'importo del fondo assegnato, l'importo dei reintegri e quello di eventuale ulteriore assegnazione di fondo; nella colonna "uscite" sono indicate le spese sostenute specificando la ditta fornitrice, il numero della fattura, la data e l'importo oppure il nome del soggetto che ha ricevuto il pagamento se questi non è tenuto ad emettere fattura o ricevuta;
- d) le fatture relative agli acquisti e/o prestazioni devono sempre recare la dicitura "pagato" e la firma per merce ricevuta e/o per prestazione effettuata.

Tutte le spese effettuate in contanti, regolarmente autorizzate dal responsabile, sono annotate nel relativo registro.

Il responsabile del fondo cassa deve inoltrare ogni quindici giorni all'Ufficio Contabilità Fornitori il riepilogo delle spese sostenute.

Il responsabile del fondo cassa provvede alla annotazione del totale delle spese, risultanti da ciascun rendiconto, nel registro riepilogativo di cassa e provvede a richiedere il reintegro del fondo cassa nel rispetto dei limiti fissati.

Il rendiconto delle spese, deve essere presentato ogni tre mesi dal Direttore Generale al Collegio dei Sindaci per l'approvazione.

AFFIDAMENTO DIRETTO

Possono essere disposti con affidamento diretto: lavori, forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000, **previa indicazione delle motivazioni che giustificano il ricorso a tale affidamento da parte del RUP, anche sulla base delle relazioni dei coordinatori di settore; le motivazioni potranno essere supportate da preliminari indagini di mercato, mediante valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.**

Possono, altresì, essere disposte con affidamento diretto quelle spese di importo superiore a quello indicato nel precedente comma, nei seguenti casi:

- ove ricorrano le condizioni di cui agli artt. 125 o 63 del D.lgs 50/2016.
- in tutte le ipotesi in cui vi siano necessità e urgenze correlate alle esigenze primarie dell'Azienda, quali a titolo esemplificativo:



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

- ✓ ricambi specifici per garantire il corretto funzionamento di impianti, macchinari e attrezzature in dotazione, ivi compresi gli automezzi;
 - ✓ manutenzione specialistica di impianti, macchinari e attrezzature, ivi compresa l'assistenza hardware e software laddove necessaria a salvaguardare la corretta gestione e la sicurezza dei sistemi gestionali aziendali;
 - ✓ integrazione di macchinari e attrezzature già forniti o forniture complementari effettuate dal fornitore originario per la sopravvenuta necessità di ampliamento di impianti esistenti e qualora il cambio di fornitore comporti incompatibilità o difficoltà tecniche o costi sproporzionati o rischi di disomogeneità e/o malfunzionamento del sistema;
 - ✓ servizi di consulenza professionale, relativamente ai quali sia richiesta un'elevata affidabilità e fiduciarità.
- nei casi in cui l'esclusività del bene sul mercato renda ostativo l'esperimento di una procedura con più interlocutori. In questi casi la motivazione e/o la documentazione relativa a tale esclusività deve essere di corredo alla documentazione dell'affidamento di che trattasi.

Tali ipotesi dovranno essere comprovate in apposito documento redatto dal RUP che riporti le specifiche motivazioni in relazione alle quali è possibile derogare alle ordinarie procedure per il caso di specie, contattando anche un solo soggetto.

Nelle procedure relative agli affidamenti diretti potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dagli operatori economici nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso il rispetto del principio di rotazione e comunque con congrua motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

L'A.M.C. potrà verificare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, dei requisiti minimi di idoneità professionale (iscrizione CCIAA o Albo professionale) e capacità tecnica, proporzionali all'oggetto e valore del contratto nei confronti dei soggetti affidatari.

Saranno disposte direttamente e per qualsiasi importo, senza necessità di confronto concorrenziale, le spese relative a:

- a) le inserzioni pubblicitarie, es: avvisi agli utenti, comunicazioni di indizione di sciopero, ricerca personale, indizione di gara d'appalto, ecc.;
- b) l'acquisto di riviste di carattere tecnico e amministrativo, di giornali e pubblicazioni di vario genere e l'abbonamento a periodici ed agenzie di informazione;
- c) la partecipazione a convegni, seminari, congressi, conferenze e riunioni, ivi comprese quelle per viaggi e trasferte;
- d) servizi alberghieri e di ristorazione;
- e) servizi di trasporto per via ferroviaria e aerea;



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

- f) l'espletamento di concorsi, corsi e seminari di formazione;
- g) spese per contratti di sponsorizzazione;
- h) le attività di rappresentanza degli organi di Amministrazione;
- i) servizi postali e telegrafici;
- j) operazioni di sdoganamento di materiali importati;
- k) imposte e tasse in genere (quali bollo e valori bollati, registro, vidimazioni libri, compenso su ruolo per servizio di riscossione, raccolta di rifiuti solidi urbani, ecc.);
- l) diritti e contributi per il rilascio di concessioni edilizie, per licenze apertura e/o occupazione suolo e sottosuolo, per passi carrabili, per visure metriche, catastali ed ipotecarie, per licenze relative a sottostazioni elettriche, distributori di carburante e depositi oli minerali, per licenze di esercizio di depositi, officine ed uffici, per tasse di concessione e omologazione ascensori e sollevatori, ecc.;
- m) tasse di circolazione veicoli aziendali;
- n) pagamento di multe ed ammende, salva rivalsa nei confronti dei responsabili delle infrazioni.

PROCEDURA NEGOZIATA

L'affidamento di lavori, di forniture e servizi avviene mediante PROCEDURA NEGOZIATA consistente nell'interpello di soggetti affinché presentino offerte omogenee a parità di condizioni.

Forniture e servizi di importo inferiore ad €. 443.000,00 (settori speciali) ed inferiori ad €. 221.000,00 (settori ordinari):

L'AMC S.p.A. al fine dell'affidamento procede alla consultazione mediante invio di lettera di invito, in base agli importi, agli operatori economici come individuati all'art. 19 che segue.

Le forniture e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria possono essere affidati secondo le seguenti modalità:

Per valori inferiori a 40.000,00: PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SEMPLIFICATA

Le forniture ed i servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 possono essere affidati tramite procedura di invito contenente un testo semplificato consultando almeno 3 ditte; tale testo dovrà comprendere gli elementi minimi contrattuali necessari a tutelare l'Azienda.

Per valori da €. 40.000,00 e sino alla soglia comunitaria: PROCEDURA NEGOZIATA CON LETTERA INVITO

Le forniture ed i servizi di importo pari ad €.40.000,00 e sino alle soglie comunitarie sono affidati tramite PROCEDURA NEGOZIATA CON LETTERA INVITO che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante la consultazione di un numero di soggetti non inferiore a 5 ditte;



Esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria € 5.548.000,00:

L'AMC S.p.A., al fine dell'affidamento, si procede alla consultazione mediante inoltro di **lettera di invito**, in base agli importi, agli operatori economici di cui all'art. 19 che segue.

L'affidamento degli appalti di lavori può essere distinto nelle seguenti sottocategorie:

Per valori inferiori a 40.000,00: PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SEMPLIFICATA

L'affidamento dei lavori di importo inferiore a €. 40.000,00 avviene tramite procedura di invito contenente un testo semplificato consultando almeno 3 ditte; tale testo dovrà comprendere gli elementi minimi contrattuali necessari a tutelare l'Azienda.

Per valori da € 40.000,00 a 150.000: PROCEDURA DI CONSULTAZIONE A MEZZO PREVENTIVI

L'affidamento dei lavori per valori da € 40.000,00 ad € 150.000 avviene tramite affidamento diretto previa valutazione di almeno 3 preventivi.

Per valori da € 150.000,00 a 350.000: PROCEDURA NEGOZIATA CON LETTERA INVITO

L'affidamento dei lavori per valori da € 150.000,00 ad € 350.000 avviene tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs 50/2016 previa consultazione – ove esistenti – di almeno 10 ditte; tale testo dovrà comprendere gli elementi minimi contrattuali necessari a tutelare l'Azienda.

Per valori da € 350.000,00 ed inferiori a € 1.000.000,00: PROCEDURA NEGOZIATA CON LETTERA INVITO

L'affidamento dei lavori per valori da € 350.000,00 ad € 1.000.000 avviene tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs 50/2016 previa consultazione – ove esistenti – di almeno 15 ditte; tale testo dovrà comprendere gli elementi minimi contrattuali necessari a tutelare l'Azienda.

Per valori pari o superiori a € 1.000.000,00 si farà ricorso alle procedure ordinarie, salvo quanto previsto dall'art. 97, comma 8.

AMMINISTRAZIONE DIRETTA

L'Amministrazione diretta consiste in interventi effettuati con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del RUP.



Articolo 18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta dei criteri applicabili sarà rimessa alla discrezionalità della Stazione appaltante.

Resta comunque facoltà di A.M.C. applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora sia necessaria la valutazione su criteri oggettivi quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. In tal caso qualora i criteri di valutazione siano tutti di carattere quantitativo (ad esempio solo prezzo e tempo) A.M.C. non provvederà alla nomina della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e l'offerta tecnico-economica sarà contenuta in un'unica busta.

Articolo 19. INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE DA INVITARE ALLE PROCEDURE

Le imprese da interpellare di norma sono selezionate con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche della fornitura/servizio o categoria di lavori:

- **dagli Albi di cui al Sistema di Qualificazione Aziendale mediante il criterio di rotazione.**
Tale sistema di qualificazione, istituito da AMC S.p.A. è soggetto ad aggiornamento continuo e possono iscriversi gli operatori economici che ne facciano richiesta, dichiarando di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e indicando specifiche esperienze nei settori e/o nelle relative categorie merceologiche in cui sono suddivisi gli Albi.
- Qualora all'interno dei suddetti Albi non siano presenti operatori economici in numero sufficiente, per le procedure superiori ad € 40.000,00, si procederà mediante la pubblicazione di un **invito di manifestazione di interesse, ad individuare, tramite sorteggio, il numero dei soggetti necessari a raggiungere le soglie minime individuate negli articoli precedenti; l'invito a manifestare l'interesse conterrà: il numero massimo dei suddetti operatori che saranno invitati alla procedura, il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, requisiti di idoneità tecnica-professionale e di capacità economica-finanziaria, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per prendere contatto se interessati con la stazione appaltante.**

E' facoltà dell'A.M.C. spa, oltre al numero minimo di operatori economici da invitare, individuato nei precedenti articoli, anche l'aggiudicatario uscente, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale in termine di esecuzione a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti.



Articolo 20. MODALITA' DI INVITO E TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

Per le procedure superiori ad €. 40.000,00 gli operatori economici saranno invitati a presentare offerta tramite una **Lettera d'invito mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica di cui sopra**.

Nello stabilire i termini per la ricezione delle offerte dovranno essere tenute in considerazione la natura e la complessità dei servizi/forniture, il tempo che si ritiene necessario per la preparazione delle offerte e quello per gli eventuali sopralluoghi, anche in considerazione del criterio di aggiudicazione prescelto, e comunque, non potranno essere inferiori a **10 giorni** dalla data della lettera d'invito.

Solo in caso di oggettive ed eccezionali circostanze, non imputabili alla società, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà, con decisione motivata, di ridurre tali termini.

Articolo 21. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Per gli affidamenti aggiudicati sulla base del criterio del minor prezzo è prevista la valutazione delle offerte anormalmente basse, come da art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., **con esclusione automatica delle stesse nei casi e nelle forme previste dal medesimo articolo così come modificato dalla Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019**; si procederà alla valutazione di congruità, ai sensi del comma 1 del citato articolo, a partire dalla migliore offerta e a scalare in caso di non congruità, con le modalità di cui al comma 5 del medesimo articolo.

La soglia dell'anomalia dell'offerta è individuata così come previsto dall'art. 97.

Articolo 22. SERVIZI DI INGEGNERIA E PROGETTAZIONE di valore inferiore a €. 100.000.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE APPLICABILI

INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE A €. 40.000,00

Per importi inferiori a € 40.000,00, analogamente a quanto disposto per servizi e forniture in generale, il Responsabile del Procedimento potrà procedere all'individuazione del tecnico professionista, **con affidamento diretto**, sulla base di una motivazione che tenga conto dell'esperienza e delle modalità specifiche per la realizzazione dell'incarico da affidare.

Il Responsabile del procedimento in riferimento all'importo potrà procedere attraverso il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso o quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

INCARICHI DI IMPORTO SUPERIORE A €. 40.000,00 ed inferiori A €. 100.000,00.

Per valori superiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 100.000,00, il Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, procederà all'affidamento mediante una PROCEDURA NEGOZIATA



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale tra un numero di soggetti non inferiore a 5 sempre che ve ne siano in tal numero sul mercato in possesso dei requisiti richiesti.

Tali affidamenti verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

QUALIFICAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI

Per gli incarichi inferiori a €. 100.000,00, i professionisti da interpellare saranno selezionati dall'Albo istituito da A.M.C. S.p.A ed al quale possono iscriversi i soggetti che ne facciano richiesta, che abbiano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale ed attestato specifiche esperienze nelle categoria in cui è suddiviso l'Albo.

Qualora non risultino iscritti un numero sufficiente di Professionisti, si procederà mediante la pubblicazione di un **invito di manifestazione di interesse, ad individuare, tramite sorteggio, il numero dei soggetti necessari a raggiungere le soglie minime individuate negli articoli precedenti; l'invito a manifestare l'interesse conterrà: il numero massimo dei suddetti operatori che saranno invitati alla procedura, il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, requisiti di idoneità tecnica-professionale, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per prendere contatto se interessati con la stazione appaltante.**

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Nelle procedure di affidamento degli incarichi per servizi di ingegneria non è richiesta alcuna cauzione, né provvisoria né definitiva. Per incarichi di progettazione il Professionista dovrà essere in possesso di polizza assicurativa per la responsabilità civile e professionale.



TITOLO IV

NORME CONTRATTUALI

Articolo 23. GARANZIE CONTRATTUALI

a) GARANZIA DEL FORNITORE

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, è facoltà dell'Azienda richiedere all'aggiudicatario le seguenti garanzie:

- garanzia di buon funzionamento del prodotto/servizio fornito;
- garanzia, in caso di appalto di lavori, per le difformità e i vizi dell'opera, oltre a quanto previsto dall'art. 1669 Codice Civile.

Tali garanzie della durata di 24 mesi decorrono:

- Per le forniture e, se applicabile, per i servizi, in alternativa:
 - dalla consegna del materiale;
 - dall'accettazione dello stesso, se sussiste una procedura formalizzata per l'accettazione;
 - dall'ultimo collaudo favorevole;
 - dalla scadenza del periodo di manutenzione se conforme agli usi.
- Per gli appalti di lavori:
 - dal favorevole certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

b) GARANZIA DI ESECUZIONE CONTRATTI (CAUZIONE DEFINITIVA)

Per contratti stipulati a seguito di procedura negoziata l'AMC S.p.A. ha facoltà di richiedere una garanzia di esecuzione nelle modalità e misure previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando che l'aggiudicatario può ridurre l'importo della garanzia nelle misure indicate dall'articolo 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

Per contratti ad esecuzione continuata dove per la natura del contratto non è previsto collaudo, la cauzione avrà validità fino al termine del contratto stesso e comunque fino a dichiarazione di svincolo dell'A.M.C..

Il Responsabile del procedimento può derogare alla richiesta della cauzione definitiva, per l'affidamento di servizi e forniture.

c) GARANZIA ULTERIORE PER I CONTRATTI DI LAVORI

Nel contratto di appalto o nell'ordine, l'A.M.C. in considerazione dell'entità dei lavori valuterà se richiedere ai fini del pagamento della rata di saldo la trasmissione di una garanzia fideiussoria pari all'importo della rata più gli interessi legali della durata di anni due.



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Qualora il pagamento della prestazione avvenga in una sola soluzione, la garanzia fideiussoria sarà pari alla rata di saldo più interessi di legge.

d) POLIZZA ASSICURATIVA

L'A.M.C., per appalti di lavori in considerazione dell'entità degli stessi valuterà se richiedere all'Appaltatore una polizza assicurativa del tipo "All Risk", da stipulare con primarie Compagnie di Assicurazione, a copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'appalto e che dovrà avere un massimale adeguato al rischio effettivo.

La polizza dovrà anche coprire gli eventuali danni a terzi, compresi i dipendenti dell'AMC S.p.A. o persone da quest'ultima incaricate per specifiche attività nell'ambito del contratto.

La polizza deve essere valida fino al termine di esecuzione del contratto ovvero fino alla scadenza del periodo di manutenzione; per i lavori, la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

e) FIDEJUSSIONE A TUTELA DELLA RESPONSABILITA' SOLIDALE ART. 29 D.LGS. 276/2003

L'A.M.C. valuterà se richiedere all'appaltatore la stipula di una fidejussione pari al 10% del valore dell'appalto che dovrà valere entro il limite di 2 anni dalla cessazione dell'appalto, al fine della tutela della responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i.

Articolo 24. PENALI PER INADEMPIENZE

Per i contratti di appalto di lavori, prestazioni di servizio e forniture, l'AMC S.p.A. nel capitolato d'onori stabilirà le penali per ritardo nell'adempimento e/o inadempimento.

La penalità potrà essere applicata all'Appaltatore come previsto dal relativo contratto o disciplinare o capitolato d'onori.

Indipendentemente dall'applicazione delle penali sopra indicate, nel caso in cui per negligenza dell'Appaltatore lo sviluppo esecutivo del contratto non fosse tale da assicurarne il compimento nel tempo prefissato ovvero nel caso sia accertata dal responsabile del procedimento una condotta dei lavori visibilmente insufficiente a mantenere i termini di consegna richiesti, l'AMC S.p.A. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere.

Non si darà luogo all'applicazione di penalità qualora siano dovuti a causa di forza maggiore, che siano riconosciuti come tali per iscritto dal responsabile del procedimento ed approvati dall'AMC S.p.A.



Articolo 25. STIPULA DEL CONTRATTO.

La formalizzazione dell'affidamento avverrà dopo la presentazione della documentazione richiesta e dell'eventuale verifica dei requisiti oggetto di autocertificazione e dell'eventuale verifica preliminare in ottemperanza alla vigente normativa (antimafia, DURC, cauzione definitiva, etc.).

La verifica potrà essere effettuata successivamente alla formalizzazione dell'affidamento sotto condizione risolutiva del contratto.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e previo rilascio da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva e delle polizze assicurative, se richieste, e, in caso di appalto di lavori del Piano di sicurezza come regolato dal D.Lgs. 81/2008, si procede alla stipula del contratto, decorso il termine dilatorio per i lavori superiori a €. 150.000,00, nelle forme sotto indicate, salvo il caso di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La formalizzazione dell'affidamento, tenuto conto del valore, può avvenire:

- **mediante corrispondenza commerciale per importi inferiori a € 1.500,00**
- **ordine** emesso da AMC S.p.A. con firma autografa e sottoscritto per accettazione dall'aggiudicatario (con richiamo delle condizioni contrattuali previste dalla lettera di invito o dai disciplinari/capitolati, preliminarmente accettate dall'appaltatore/fornitore in fase di presentazione dell'offerta, oltre ai prezzi definitivi concordati), con la medesima modalità;
- **scrittura privata** con firma digitale ed una copia con firma autografa;

Il contratto verrà se del caso registrato presso l'Agenzia delle Entrate a tassa fissa.

Il Contratto ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. dovrà riportare i seguenti dati:

- il codice CIG (codice identificativo gara)
- il codice CUP (codice unico di progetto) se previsto
- clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 3 della succitata legge.

La consegna dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi può essere effettuata dalla competente Direzione Lavori e/o Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto solo a seguito dell'intervenuta formalizzazione dell'affidamento, salvi i casi in cui è consentito procedere alla consegna dei lavori e/o forniture e/o servizi in via d'urgenza ai sensi delle vigenti norme e comunque nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.

Restano salve le procedure previste in materia di adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dell'Osservatorio Regionale, ove previste.



Articolo 26. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

Il rinnovo e la proroga dei contratti di forniture, servizi e lavori sono vietati salvo quanto previsto dai commi successivi.

L'A.M.C. può riservarsi la facoltà di disporre il rinnovo del contratto a condizione che tale possibilità sia espressamente indicata nella richiesta di offerta e che l'importo del rinnovo o della proroga sia stato computato nell'importo complessivamente stimato ai fini della scelta della procedura.

La facoltà di rinnovo deve essere esercitata dall'A.M.C. mediante atto scritto comunicato a mezzo posta certificata, all'Appaltatore nei termini indicati negli atti di gara e comunque prima della scadenza contrattuale. L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione del contratto alle condizioni indicate negli atti.

Oltre quanto sopra previsto, è consentita una proroga dei contratti in scadenza al solo fine di assicurare la continuità del servizio e per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle procedure previste dal presente Regolamento per la scelta dell'Appaltatore.



TITOLO V

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Articolo 27. IMBALLO E PESO

L'imballo e la confezione si intendono compresi nel prezzo e il peso della merce si intende al netto.

Articolo 28. RESA

Ove non sia specificato diversamente, la merce deve essere resa, franco di ogni spesa, a terra nei magazzini dell'A.M.C. indicati nel bando di gara o nella lettera d'invito o nel Capitolato Speciale.

Articolo 29. TRASPORTO

Il trasporto della merce è effettuato a rischio e pericolo della ditta fornitrice.

Articolo 30. CAMPIONI DI FORNITURA

A richiesta dell'A.M.C. la fornitura può essere subordinata alla presentazione di una campionatura per "benestare" entro il termine indicato nel Capitolato Speciale di Fornitura.

Qualora la campionatura del soggetto aggiudicatario non risulti rispondente ai requisiti prescritti, il soggetto stesso è tenuto a presentare una seconda campionatura entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della lettera dell'A.M.C. che notifica l'accertamento della difformità del primo campione. In caso di mancata rispondenza anche della seconda campionatura, l'A.M.C. ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto incamerando la cauzione ove presente, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso che, pur non essendo richiesto, il fornitore ritenesse opportuno presentare un campione della merce prima di dar corso alla fornitura, l'A.M.C. si riserva - esclusa la sospensione o l'interruzione dei termini contrattuali - di esaminarlo e di esprimere un eventuale "benestare".

Il ritardo nell'espletamento della fornitura, che derivi dalla mancata rispondenza del campione o dal ritardo nella consegna del campione, comporta l'applicazione di penalità ove previste.

Nel caso di fornitura subordinata alla presentazione di campioni per il "benestare", il tempo intercorrente fra la data di presentazione del campione e la data del rilascio del "benestare" medesimo non è computato ai fini dei termini di consegna.



Articolo 31. CONSEGNA

La merce pervenuta s'intende consegnata subordinatamente al collaudo favorevole, ove questo sia previsto.

Il ricevimento della merce non preclude le azioni per perdita parziale o per avaria non riconoscibili al momento della consegna, ai sensi dell'art.1698 c.c.

I termini di consegna sono computati in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipulazione del contratto o di ricevimento dell'ordine ovvero dalla data di benestare al campione nell'ipotesi di cui all'articolo precedente del presente regolamento. La consegna deve aver luogo secondo le prescrizioni contenute nella lettera d'invito o nel Capitolato Speciale o nell'ordine.

Qualora cause di forza maggiore, esigenze o circostanze speciali, impediscano all'A.M.C. il ricevimento della fornitura, la medesima può ordinare una temporanea sospensione dei termini.

Il fornitore che, per cause di forza maggiore, documentate e comprovate, non sia in grado di effettuare le consegne nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata, la concessione di una proroga dei termini all'A.M.C.. Verificata la fondatezza dei motivi della richiesta e le proprie esigenze di utilizzazione del materiale in consegna, l'A.M.C. può concedere la proroga richiesta per non più di una volta per ogni fornitura.

Articolo 32. COLLAUDO

a) VERIFICA DI CONFORMITA' PER FORNITURE /SERVIZI.

Fatto salvo quanto previsto dal Capitolato Speciale, la verifica di conformità della merce fornita viene effettuato presso gli impianti dell'A.M.C., che si riserva anche la facoltà di ricorrere a laboratori specializzati. In caso di contestazione della merce consegnata l'aggiudicataria dovrà sostituire la merce con altra rispondente a quanto prescritto, non oltre i termini contrattuali previsti.

Ove sia prevista la verifica presso il fornitore, la ditta deve notificare all'A.M.C. la disponibilità della merce per le operazioni di verifica.

Il tempo intercorrente fra detta comunicazione e la data di ultimazione della verifica non è computato ai fini dei termini di consegna.

Nel caso di forniture particolarmente complesse o di forniture con posa in opera, l'A.M.C. di norma, in contratto prevede una verifica provvisoria.

Tale verifica, che potrà essere effettuata in corso d'opera e comunque entro un mese dall'ultimazione del contratto, consiste nell'eseguire, previo avviso all'Appaltatore, tutte le verifiche, prove e constatazioni necessarie, per accertare se la fornitura stessa o sue singole parti possono essere prese in consegna con facoltà d'uso.

Successivamente sarà effettuata la verifica di conformità definitiva nel termine di 6 (sei) mesi dalla data della verifica provvisoria e comunque a condizione che siano consegnati tutti i documenti richiesti nelle specifiche tecniche ovvero da norme di legge, e siano stati emessi, con esito positivo, ulteriori eventuali certificati di collaudi effettuati da Enti terzi.



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

Scopo del controllo è la verifica del completo e corretto funzionamento di quanto fornito e la piena rispondenza dello stesso alle norme di capitolato ed alle specifiche normative in vigore.

Qualora non previsto il collaudo provvisorio, l'A.M.C. procede al solo collaudo definitivo.

b) COLLAUDO PER LAVORI

Fatto salvo il collaudo in corso d'opera nei casi previsti dal contratto e dalla Legge, l'A.M.C. provvederà, a mezzo del Direttore dei Lavori ad emettere certificato di regolare esecuzione nel termine di tre mesi dalla data del verbale di ultimazione lavori, salvo che non ritenga opportuno emettere il certificato di collaudo entro il termine di sei mesi.

Una volta emesso, il certificato di regolare esecuzione/collaudo diventerà definitivo decorsi due anni dalla data di emissione e si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non intervenga entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

A seguito di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva e alla corresponsione, entro il termine massimo di 90 giorni in riferimento ai settori speciali e di 60 in riferimento ai settori ordinari previa motivazione, della rata di saldo, previa contestuale presentazione di idonea garanzia come previsto dalla normativa vigente.

c) NORME COMUNI

Il collaudatore è nominato dall'A.M.C., di norma, nell'ambito del proprio personale; per eventuali collaudatori esterni i compensi sono a carico dell'A.M.C..

Fatto salvo il potere di rifiutare l'emissione del certificato di collaudo se la fornitura o l'opera risulti non collaudabile, il collaudatore esprimerà le sue eventuali osservazioni e riserve e indicherà quali modifiche, correzioni o adattamenti siano da eseguirsi per rendere la prestazione perfettamente collaudabile con esito positivo.

Durante le operazioni di collaudo, l'A.M.C. fornirà a sua cura e spese e come parte integrante dei suoi obblighi di contratto, tutta l'assistenza necessaria alla loro tempestiva e corretta esecuzione.

Tutte le spese relative al collaudo in fabbrica sono a carico della ditta fornitrice salvo quelle del collaudatore che, invece, sono a carico dell'A.M.C..

Inoltre l'Appaltatore dovrà eseguire quanto imposto dal collaudatore nei termini stabiliti e, nel caso di non pronta ottemperanza, l'A.M.C. farà eseguire dette opere da terzi, addebitando le spese all'Appaltatore stesso, salvo eventuali maggiori danni.

I verbali di collaudo qualora siano effettuati in contraddittorio, sono firmati dal Fornitore o da persona presente munita di procura alla firma; in assenza i verbali saranno trasmessi al Fornitore per la sottoscrizione, che dovrà essere apposta entro 10 gg dalla ricezione.



Articolo 33. PAGAMENTI

L'A.M.C. corrisponde all'Appaltatore il corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata, di norma mediante pagamenti per stati di avanzamento.

Negli appalti di lavori, sarà emesso un certificato di pagamento al raggiungimento di una percentuale predeterminata, ovvero il certificato sarà emesso periodicamente, sulla base di quanto previsto dal contratto.

Per i contratti con importo non superiore ad Euro 50.000 oltre IVA, ovvero aventi durata non superiore a 30 giorni, sarà emesso un solo certificato di pagamento.

Nei contratti di lavori, il Direttore dei Lavori procederà alla redazione dello stato d'avanzamento che sarà trasmesso al Responsabile del procedimento. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi; i pagamenti relativi ai medesimi acconti sono effettuati nel termine di 30 gg decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 gg e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche ai sensi dell'art. 113 bis del D. Lgs 50/2016 così come sostituito dall'art. 4 della Legge 37/2019.

Non si farà luogo ad alcun pagamento in presenza di irregolarità contributiva rilevata dal modello DURC.

Dal reale importo netto di ogni Stato di Avanzamento si dedurranno le ritenute dello 0,50% a garanzia dell'esatta osservanza delle norme sulla tutela assicurativa e previdenziale dei lavoratori, che saranno corrisposte senza interesse in un'unica soluzione dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

L'ultima rata ovvero una quota dell'unica fattura pari al 10%, considerata quale rata di saldo, sarà corrisposta all'Appaltatore, previo rilascio di garanzia fideiussoria entro 90 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità nei settori speciale e 60 giorni nei settori ordinari.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione delle opere.

Negli appalti di forniture e servizi di norma si procede al pagamento a saldo delle fatture, nel termine contrattualmente stabilito.

La fattura potrà essere emessa solo dopo la consegna del materiale ovvero all'accettazione dello stesso, se sussiste una procedura formalizzata per l'accettazione.

Per tutti i contratti il pagamento delle fatture sarà effettuato da parte dell'A.M.C. secondo i termini indicati dal contratto previa verifica della regolarità contributiva attraverso il modello DURC. Qualora il contratto non disponga un termine, questo si intende fissato a 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura per i settori speciali e di giorni 60 per i settori ordinari.



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

L'A.M.C. provvederà all'emissione dei bonifici bancari per il pagamento dei corrispettivi nei confronti degli Appaltatori utilizzando i conti dagli stessi dichiarati dedicati ai fini del rispetto della legge 136/2010 smi. Ogni bonifico dovrà altresì riportare ove previsto il CIG e il CUP relativo alla gara di cui trattasi.

Articolo 34. MODALITÀ DI PROPOSIZIONE DELLE CONTESTAZIONI – ACCORDO BONARIO

Per i contratti di appalto di lavori trova applicazione l'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

Per i contratti di servizi e forniture, trova applicazione dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016.

Laddove non siano presenti registri contabili, l'appaltatore è tenuto a presentare contestazioni al Responsabile del procedimento per lettera raccomandata o pec ed entro 15 giorni solari dal manifestarsi delle cause che originano la contestazione stessa.

L'Appaltatore deve nella suddetta comunicazione indicare con precisione l'oggetto della contestazione, l'entità e le corrispondenti ragioni di ciascuna domanda.

Le contestazioni proposte dall'Appaltatore senza attenersi alle modalità procedurali e di contenuto ed ai termini sopra indicati sono inefficaci ed improduttive di effetti nei confronti dell'A.M.C.

Articolo 35. FORO COMPETENTE - ARBITRATO

Per qualunque controversia che potesse sorgere nell'esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 c.p.c., foro competente esclusivo, se non diversamente concordato tra le parti, sarà a tutti gli effetti quello di Vercelli, eletto giurisdizione ordinaria.

L'Azienda stabilisce di non procedere alla composizione delle vertenze tramite arbitrato.

Articolo 36. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'Impresa tratterà i dati personali forniti dai concorrenti secondo le modalità e per le finalità descritte nell'apposita informativa allegata ai documenti di gara.

L'AMC deve nei documenti contrattuali (bando di gara o lettera di invito o schema di contratto) indicare gli obblighi e gli oneri a carico dell'Appaltatore, come desunti dagli articoli del presente Regolamento.

Tutti i richiami normativi si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

Il Regolamento è portato a conoscenza dei terzi mediante pubblicazione sul sito dell'A.M.C..



Indice

Introduzione	2
Obiettivi	3
TITOLO I	4
QUADRO NORMATIVO APPLICABILE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI APPALTO	4
Articolo 1. LAVORI	4
Articolo 2. SERVIZI E FORNITURE	4
Articolo 3. APPALTI CHE RIGUARDANO PIU' SETTORI	4
TITOLO II	5
PRINCIPI GENERALI	5
Articolo 4. PARITA' DI TRATTAMENTO	5
Articolo 5. AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE	5
Articolo 6. POTERI DI SPESA	6
Articolo 7. RESPONSABILI DELLE PROCEDURE	6
Articolo 8. DIVIETO DI ARTIFICIOSO FRAZIONAMENTO	8
Articolo 9. SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
Articolo 10. SUBAPPALTO / SUBAFFIDAMENTI	8
Articolo 11. CALCOLO DEL VALORE STIMATO	8
Articolo 12. SOGLIE	8
Articolo 13. STRUMENTI	9
Articolo 14. SELEZIONE DEI PARTECIPANTI	9
Articolo 15. VALIDITA' DELL'OFFERTA	10
Articolo 16. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE ED AGGIUDICAZIONE	10
TITOLO III	11
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	11
PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE EUROPEE	11
Articolo 17. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	11
Articolo 18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	16
Articolo 19. INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE DA INVITARE ALLE PROCEDURE	16
Articolo 20. MODALITA' DI INVITO E TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	17
Articolo 21. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	17
Articolo 22. SERVIZI DI INGEGNERIA E PROGETTAZIONE di valore inferiore a €. 100.000.	17
QUALIFICAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI	18



Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	18
TITOLO IV 19	
NORME CONTRATTUALI.....	19
Articolo 23. GARANZIE CONTRATTUALI	19
Articolo 24. PENALI PER INADEMPIENZE	20
Articolo 25. STIPULA DEL CONTRATTO.....	21
Articolo 26. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO	22
TITOLO V 23	
CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	23
Articolo 27. IMBALLO E PESO	23
Articolo 28. RESA.....	23
Articolo 29. TRASPORTO	23
Articolo 30. CAMPIONI DI FORNITURA.....	23
Articolo 31. CONSEGNA	24
Articolo 32. COLLAUDO	24
Articolo 33. PAGAMENTI.....	26
Articolo 34. MODALITÀ DI PROPOSIZIONE DELLE CONTESTAZIONI – ACCORDO BONARIO.....	27
Articolo 35. FORO COMPETENTE - ARBITRATO.....	27
Articolo 36. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	27